

Istituto Comprensivo *V. Monti* - Pollenza
Anno scolastico 2014/2015

Progettazione annuale Scuole dell'Infanzia

Arcobaleno - Casette Verdini

H. C. Andersen - Pollenza

L. Liviabella - Sforzacosta

La progettazione d'Istituto della Scuola dell'Infanzia scaturisce dalla lettura e dalla riflessione collegiale delle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, firmate dal Ministro dell'Istruzione Francesco Profumo il 16 Novembre 2012.

Finalità generali ed organizzazione del curricolo

Le *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* pongono come finalità generale della scuola nell'attuale contesto storico culturale “lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie”¹.

L'orizzonte di riferimento verso cui tende tutto il sistema scolastico italiano è il quadro delle otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea² che sono: 1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere; 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare a imparare; 6. competenze sociali e civiche; 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. consapevolezza ed espressione culturale.

Nella scuola dell'Infanzia le competenze chiave europee si sviluppano nei Campi d'esperienza come segue:

	Competenze chiave europee	Campi di esperienza prevalenti	Campi di esp. trasversali
1	Comunicazione nella madrelingua	I discorsi e le parole	Tutti
2	Comunicazione nelle lingue straniere	I discorsi e le parole	
3	Competenza di base in matematica scienza e tecnologia	La conoscenza del mondo	
4	Competenza digitale	Immagini, suoni, colori	
5	Imparare a imparare	-----	
6	Competenze sociali e civiche	Il sé e l'altro	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	-----	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori	

Le *Indicazioni*, concepite in un'unica visione d'insieme per gli alunni dai tre ai quattordici anni, richiamano espressamente ad una continuità ed unitarietà del curricolo: “l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo”³.

¹ Cfr. Annali della Pubblica Istruzione, *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo*, 2012, Le Monnier, p.13

² Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006

³ Cfr. Annali della Pubblica Istruzione, *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo*, 2012, Le Monnier, p.18.

Una delle proposte centrali delle *Indicazioni* riguarda “la necessità che la scuola offra gli strumenti concettuali e culturali utili a orientarsi e dare senso alla varietà delle esperienze”⁴. La scuola deve sostenere i bambini, fin dalla prima infanzia, nella capacità di dare senso alle loro esperienze, scolastiche e non, di riorganizzare la frammentazione e la grande varietà delle informazioni e delle conoscenze, di dare continuità ed unitarietà allo sviluppo della loro formazione personale.

Finalità della scuola dell’Infanzia

La scuola dell’Infanzia si rivolge ai bambini e alle bambine dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all’educazione e alla cura sanciti nella nostra Costituzione, nella Convenzione sui diritti dell’infanzia e l’adolescenza e nei documenti dell’Unione Europea.

Essa si pone la **finalità** di promuovere lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e della cittadinanza, di ogni bambino e bambina che la frequenta, attraverso l’organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento, garantito dalla professionalità dei docenti e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e la comunità.

Per i bambini dai tre ai sei anni:

- consolidare l’**identità** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica ed irripetibile, sperimentare diversi ruoli e forme di identità (figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, ecc.);
- sviluppare l’**autonomia** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli;
- acquisire **competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull’esperienza attraverso l’esplorazione, l’osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, riprodurre con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi attraverso linguaggi diversi;
- vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa scoprire l’altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; esercitarsi al dialogo che è fondato sulla reciprocità dell’ascolto, sull’attenzione al punto di vista dell’altro e alla diversità di genere, sul primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato e rispettoso degli altri, dell’ambiente e della natura.

⁴ Cfr. Intervista a Mauro Ceruti in *Scuola dell’Infanzia*, Settenbre 2012, Giunti Scuola, p.17.

L'ambiente di apprendimento

Il curriculum della scuola dell'Infanzia intende promuovere lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti e delle relazioni, la predisposizione di spazi educativi accoglienti e stimolanti, la conduzione dell'intera giornata scolastica e l'organizzazione programmata delle attività didattiche. Il curriculum, pur essendo il risultato di un attento lavoro del team docente, mantiene la flessibilità necessaria per garantire il rispetto dei tempi e dei ritmi di ciascun bambino.

L'**apprendimento** avviene in una dimensione ludica, attraverso l'azione, l'esplorazione e il contatto con tutto ciò che circonda il bambino: oggetti, natura, arte, territorio, ecc.

La dimensione ludica dell'attività didattica viene valorizzata in quanto assicura ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità: cognitiva, sociale, affettiva ed espressiva. Il gioco in tutte le sue forme di espressione: di finzione, di immaginazione e di identificazione è risorsa privilegiata di conoscenza e di relazione. L'esplorazione e l'azione soddisfano la naturale curiosità dei bambini, il loro desiderio di fare, scoprire e conoscere.

Nella **relazione educativa**, "gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione"⁵, aiutano i bambini nella loro ricerca sollecitandoli a osservare, descrivere, riflettere, dare e chiedere spiegazioni, fare ipotesi, confrontarsi con l'altro. Nel processo di insegnamento-apprendimento il docente facilita e supporta il graduale processo di transizione dall'esperienza, quindi dal gioco e dall'attività diretta del bambino con gli altri, gli oggetti e i materiali, alla rappresentazione, cioè alla comunicazione e alla formalizzazione, attraverso uno o più linguaggi⁶.

L'organizzazione degli spazi e dei tempi in quanto importanti elementi di qualità pedagogica dell'ambiente educativo vengono organizzati con cura.

Lo **spazio** nella scuola dell'Infanzia non è semplicemente un contenitore, ma è uno spazio educativo pensato e costruito per i bambini: è uno spazio che parla dei bambini, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità attraverso l'ambiente fisico, la scelta e la disposizione degli arredi, dei giochi e dei materiali. Numerosi sono gli obiettivi sottesi all'organizzazione dello spazio: gli angoli all'interno della sezione aiutano il bambino ad avere punti di riferimento, ad acquisire sicurezza e favoriscono l'organizzazione logica; i grandi spazi, come il salone, permettono l'esperienza di uno spazio allargato che risponde al bisogno di movimento dei bambini; gli spazi esterni, giardino o cortile, favoriscono l'osservazione e l'esplorazione della natura, lo sviluppo delle capacità di orientamento e soddisfano la loro esigenza di moto.

Il **tempo** è l'altra variabile che regola e determina il benessere dei bambini nella vita scolastica. La scansione dei tempi della giornata scolastica è pensata ed organizzata tenendo presente i bisogni educativi e i ritmi di vita dei bambini e, contemporaneamente, un ordinato svolgimento delle attività. Numerosi sono gli obiettivi sottesi all'organizzazione della giornata scolastica: i giochi e le attività, durante il tempo dell'accoglienza, favoriscono la socializzazione e la capacità di organizzarsi autonomamente; le attività di routine (appello, calendario, assegnazione degli incarichi) favoriscono lo sviluppo dell'identità e della cittadinanza; l'uso dei servizi igienici e la fruizione dei pasti (merenda e pranzo) promuovono l'acquisizione di autonomia, norme di vita pratica ed educazione alimentare; i giochi in salone favoriscono la socializzazione e lo sviluppo motorio; le attività

⁵ Cfr. Annali della Pubblica Istruzione, *Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo*, 2012, Le Monnier, p. 23.

⁶ Cfr. Equipe didattica Giunti, *Progetto scuola - lavoriamo insieme*, ed. Giunti, p.16

inerenti i progetti e i percorsi di apprendimento promuovono lo sviluppo delle competenze; il riordino dei materiali, i giochi organizzati e i canti sostengono la socializzazione e la collaborazione con i coetanei, ecc.

Il succedersi regolare dei diversi momenti della giornata scolastica, con la loro ripetizione, dà sicurezza al bambino e gli consente di avere una prima “idea” del tempo: il tempo dell’incontro, il tempo dell’appello, il tempo dell’uso dei servizi igienici, il tempo della colazione, il tempo del gioco libero o organizzato, il tempo dell’impegno, ecc.

Le proposte educative e didattiche vengono programmate attraverso **Progetti e Unità di apprendimento**. Alcuni Progetti sono comuni a tutte le scuole dell’Infanzia dell’Istituto Comprensivo, altri sono di plesso; le Unità di apprendimento sono specifiche di sezione o per fascia d’età.

L’**osservazione**, iniziale ed in itinere, rappresenta lo strumento fondamentale per conoscere ed accompagnare il bambino nel suo percorso scolastico. L’osservazione è anche, nella specificità della scuola dell’infanzia, un prezioso strumento funzionale alla **valutazione** che, rispondendo ad una funzione di carattere formativo, descrive e documenta i processi di crescita dell’alunno.

Le insegnanti annotano nel registro, due volte all’anno, usando uno schema condiviso, i processi di maturazione del bambino e a fine anno compilano, per i bambini di 3 e 4 anni, una griglia per rilevare il loro processo di maturazione rispetto alle finalità della scuola dell’Infanzia: autonomia, identità e competenze. Per i bambini che frequentano l’ultimo anno della scuola dell’Infanzia viene compilata una scheda di passaggio alla scuola Primaria che descrive le modalità di apprendimento, il comportamento, l’impegno e i processi di maturazione personale dell’alunno.

La verifica dell’andamento educativo-didattico della sezione viene effettuata tre volte l’anno nelle riunioni del Consiglio di Intersezione. A conclusione dell’attività educativa viene stilata una relazione finale sugli aspetti significativi della vita della sezione, una sorta di verifica - valutazione arricchita da possibili riflessioni sull’andamento dell’intero anno scolastico.

Partendo dai **traguardi per lo sviluppo della competenza**, inerenti i campi di esperienza, riportati nelle **Indicazioni**, abbiamo indicato gli **obiettivi di apprendimento** suddivisi in tre livelli. Tenendo conto del grado di maturazione degli alunni, le insegnanti utilizzeranno tali obiettivi per stilare percorsi di apprendimento rispondenti alle esigenze dei bambini della sezione.

Seguono:

- gli **obiettivi di apprendimento**, distinti in tre livelli, e le **competenze** da raggiungere al termine della scuola dell’Infanzia, per i campi d’esperienza: *Il sé e l’altro; Il corpo e il movimento; Immagini, suoni e colori; I discorsi e le parole e La conoscenza del mondo;*
- gli **obiettivi di apprendimento**, distinti in tre livelli, e le **competenze** da raggiungere al termine della scuola dell’Infanzia per l’Insegnamento dell’Educazione Cattolica (DPR 11 febbraio 2010).

IL SÉ E L'ALTRO

	Ob. di apprendimento I livello	Ob. di apprendimento II livello	Ob. di apprendimento III livello	Competenze in uscita
RELAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accettare il distacco dalla famiglia ▪ Partecipare ad esperienze con il gruppo sezione ▪ Scambiarsi giochi e materiali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distaccarsi serenamente dalla famiglia e accettare l'ambiente scolastico ▪ Condividere esperienze con i compagni ▪ Usare in modo adeguato giochi e materiali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Vivere serenamente nell'ambiente scolastico ▪ Collaborare alla realizzazione di un'attività di gruppo ▪ Usare in modo adeguato e creativo, giochi e materiali, dividerli con i compagni 	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini
IDENTITÀ PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percepire la propria identità ▪ Esprimere i propri bisogni ▪ Manifestare le proprie emozioni ▪ Scoprire quali comportamenti ci fanno "star bene" insieme 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere la propria identità ▪ Comunicare verbalmente i propri bisogni ▪ Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti ▪ Saper tollerare piccole frustrazioni ▪ Imparare a "star bene" con gli altri mettendo in atto comportamenti adeguati 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere consapevole della propria identità ▪ Riferire il proprio pensiero e la propria esperienza ▪ Controllare le proprie emozioni (rabbia, paura, aggressività, ecc.) ▪ Provare a risolvere autonomamente conflitti con i coetanei ▪ Assumere atteggiamenti di amicizia e di solidarietà 	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato
IDENTITÀ CULTURALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoprire la propria appartenenza ad un gruppo: famiglia - sezione ▪ Scoprire alcuni simboli del nostro ambiente culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere la propria appartenenza alla famiglia, alla sezione ed alla scuola ▪ Percepire legami di parentela: papà, mamma e fratelli ▪ Instaurare rapporti di fiducia verso i familiari ▪ Conoscere alcuni simboli e tradizioni del nostro ambiente culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere la propria appartenenza alla famiglia, alla sezione, alla scuola e alla comunità ▪ Conoscere legami di parentela: papà, mamma, fratelli e nonni ▪ Sviluppare rapporti di fiducia verso i familiari e gli altri ▪ Conoscere simboli e tradizioni del nostro ambiente culturale 	Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre

CONVIVENZA e CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascoltare chi parla ▪ Rispondere a semplici domande 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prestare attenzione all'interlocutore ▪ Intervenire nella conversazione portando il proprio punto di vista 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e rispettare le regole della conversazione ▪ Scoprire e cominciare ad accettare il punto di vista dell'altro ▪ Prendere decisioni insieme e rispettarle 	<p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoprire semplici regole ▪ Accettare il rimprovero 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e rispettare semplici regole ▪ Essere sensibile alla lode e al rimprovero ▪ Scoprire la diversità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere comportamenti ed atteggiamenti positivi e negativi ▪ Rispettare le norme del vivere comune ▪ Comprendere il senso della lode e del rimprovero ▪ Comprendere l'importanza del rispetto di sé, degli altri e del mondo che lo circonda ▪ Conoscere, accettare e rispettare la diversità 	<p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme</p>
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire fiducia nelle proprie capacità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collocarsi nel tempo e negli spazi familiari ▪ Scoprire che esistono comportamenti diversi da adottare nei vari contesti ▪ Rafforzare atteggiamenti di sicurezza e fiducia nelle proprie capacità 	<p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Instaurare rapporti di fiducia con le insegnanti ▪ Scoprire la segnaletica del semaforo ▪ Scoprire la figura del vigile urbano 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere negli adulti presenti nella scuola figure autorevoli di riferimento ▪ Scoprire semplici regole di sicurezza stradale ▪ Conoscere il ruolo del vigile urbano 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere nei diversi contesti la figura a cui fare riferimento ▪ Conoscere e rispettare le regole della sicurezza stradale (il pedone ed il comportamento corretto in auto) ▪ Riconoscere il significato di alcuni segnali stradali 	<p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città</p>

IL CORPO E IL MOVIMENTO

	Ob. di apprendimento I livello	Ob. di apprendimento II livello	Ob. di apprendimento III livello	Competenze in uscita
CORPOREITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoprire il corpo e la realtà circostante attraverso i sensi ▪ Usare il corpo per imitare ▪ Scoprire ed accettare le regole delle routine ▪ Assumere semplici incarichi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare i sensi per conoscere la realtà circostante ▪ Esprimersi ed imitare con il corpo ▪ Adottare un comportamento adeguato nel rispetto delle routine e delle regole ▪ Assumere e gestire semplici incarichi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidare la capacità di discriminazione sensoriale e percettiva ▪ Esprimersi e comunicare attraverso il corpo ▪ Interiorizzare un comportamento adeguato e autonomo nel rispetto delle routine e delle regole ▪ Assumere e gestire autonomamente le consegne dell'insegnante 	<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata scolastica</p>
AUTONOMIA ed ALIMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le prime necessità fisiologiche ▪ Percepire la propria identità sessuale ▪ Riconoscere i propri oggetti ▪ Usare i servizi igienici in modo autonomo ▪ Distinguere comportamenti corretti e scorretti a tavola ▪ Mangiare da solo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le proprie necessità fisiologiche ▪ Conoscere la propria identità sessuale ▪ Riconoscere ed iniziare ad aver cura dei propri oggetti ▪ Usare i servizi igienici in modo autonomo ed adeguato ▪ Acquisire un comportamento corretto a tavola ▪ Accettare di assaggiare nuovi cibi ▪ Scoprire quali cibi sono importanti per la crescita 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e verbalizzare le necessità fisiologiche ed i propri malesseri ▪ Riconoscere le differenze sessuali ▪ Conoscere la differenza tra bambini grandi e piccoli ▪ Aver cura dei propri oggetti e dei propri indumenti ▪ Gestire in modo autonomo la propria persona ▪ Mantenere un comportamento corretto a tavola ▪ Accettare serenamente l'approccio con alimenti diversi ▪ Riconoscere gli alimenti importanti per la crescita e la salute 	<p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione</p>

MOTRICITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimersi attraverso il gioco ed il movimento ▪ Scoprire le prime regole del gioco di gruppo ▪ Sviluppare gli schemi dinamici di base ▪ Discriminare i principali rapporti topologici ▪ Usare alcuni attrezzi e materiali ▪ Muoversi nello spazio interno ed esterno della scuola 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sperimentare le potenzialità del corpo in movimento ▪ Rispettare le regole nei giochi organizzati ▪ Controllare gli schemi dinamici e posturali di base ▪ Acquisire i rapporti topologici ▪ Conoscere ed usare alcuni attrezzi e materiali ▪ Orientarsi nello spazio scuola 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sperimentare le potenzialità del corpo in movimento in modo libero, guidato e in gruppo ▪ Rispettare le regole nei giochi organizzati e liberi ▪ Consolidare gli schemi dinamici e posturali ▪ Interiorizzare i rapporti topologici ▪ Utilizzare correttamente attrezzi e materiali ▪ Muoversi con sicurezza nello spazio interno ed esterno della scuola ▪ Sviluppare la motricità fine: prensione, pressione, precisione, coordinazione oculo-manuale 	<p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare a semplici giochi di movimento 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare a giochi di movimento ed espressivi ▪ Attuare comportamenti di condivisione e collaborazione ▪ Muoversi secondo una semplice coreografia 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare i propri spazi e quelli degli altri nei giochi di movimento ▪ Confrontarsi ed interagire positivamente con l'adulto e i compagni ▪ Muoversi coordinando i propri movimenti a quelli del gruppo 	<p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva</p>
IDENTITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percepire globalmente il proprio corpo ▪ Conoscere e nominare le principali parti del corpo ▪ Rappresentare graficamente l'omino (faccia, gambe e braccia) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere globalmente il proprio corpo ▪ Conoscere e nominare le parti del corpo ▪ Rappresentare graficamente lo schema corporeo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere in modo analitico il proprio corpo ▪ Conoscere e denominare le parti del corpo su di sé, sugli altri e su un'immagine ▪ Rappresentare graficamente il proprio corpo in situazioni di stasi e movimento ▪ Discriminare la propria dominanza laterale (es. la mano più forte) 	<p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e in movimento</p>

IMMAGINI, SUONI, COLORI

	Ob. di apprendimento I livello	Ob. di apprendimento II livello	Ob. di apprendimento III livello	Competenze in uscita
ESPRES- SIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sperimentare le capacità espressive del corpo (suoni, gesti, espressioni) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimersi attraverso il corpo (drammatizzazione, mimica, gestualità, movimento) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimersi e comunicare attraverso il linguaggio del corpo (gestualità, mimica facciale, drammatizzazioni e danze) 	<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente</p>
ARTE e IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Drammatizzare brevi storie con l'aiuto dell'insegnante ▪ Sperimentare il segno grafico-pittorico (scarabocchio) ▪ Dare significato alla propria produzione grafica ▪ Sperimentare ed utilizzare varie tecniche grafico-pittoriche e manipolative ▪ Conoscere i colori fondamentali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Drammatizzare storie con la guida dell'insegnante ▪ Rappresentare graficamente un vissuto o un racconto ▪ Verbalizzare i propri elaborati grafici ▪ Conoscere e giocare con i materiali grafico-pittorici e manipolativi ▪ Sperimentare la formazione dei colori secondari ▪ Associare i colori agli elementi della realtà 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inventare e drammatizzare storie che prevedono una semplice sequenza temporale ▪ Utilizzare varie tecniche grafico-pittoriche e manipolative per esprimersi e comunicare ▪ "Leggere" immagini o opere d'arte, attribuendo loro un significato ▪ Utilizzare in modo autonomo e creativo diversi materiali ▪ Sperimentare la formazione di sfumature 	<p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie</p>
ARTE e SPETTACOLO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Seguire spettacoli per bambini ▪ Ascoltare e sviluppare interesse per diversi stili musicali ▪ Incontrare diverse espressioni dell'arte visiva e plastica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Seguire spettacoli teatrali, filmati e documentari ▪ Ascoltare suoni e musiche di vario genere ▪ Manifestare apprezzamento per le opere d'arte ed esprimere semplici giudizi estetici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prestare attenzione rispettando i tempi dello spettacolo proposto (teatrale, musicale, lettura animata, ...) ▪ Ascoltare le proposte musicali delle insegnanti ▪ Osservare un'opera d'arte e cogliere gli elementi che la caratterizzano (forme, colori, personaggi, tecniche,...) 	<p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte</p>

EDUCAZIONE al SUONO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare il corpo e la voce per imitare e riprodurre suoni ▪ Cantare in gruppo insieme all'insegnante ▪ Scoprire i suoni del proprio corpo ▪ Scoprire i suoni della realtà circostante 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare il corpo e la voce per riprodurre e inventare suoni e rumori ▪ Cantare in gruppo con i coetanei ▪ Scoprire ed utilizzare i suoni del proprio corpo ▪ Discriminare i suoni e i rumori della realtà circostante ▪ Sperimentare gli oggetti come fonte sonora 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare la voce per riprodurre suoni e semplici canzoncine in coro (partire tutti insieme, non urlare, rispettare le pause) ▪ Cantare in gruppo e/o da soli ▪ Utilizzare consapevolmente i suoni del proprio corpo per produrre semplici sequenze ritmiche ▪ Ascoltare e riconoscere suoni e rumori della realtà circostante ▪ Riconoscere gli oggetti come fonte sonora e utilizzarli per produrre una semplice sequenza ritmica 	<p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoprire le caratteristiche di un suono (forte - piano, veloce - lento) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sperimentare le caratteristiche di un suono (forte - piano, lungo - corto, veloce - lento) ▪ Sperimentare semplici strumenti musicali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Discriminare le caratteristiche di un suono (forte - piano, alto - basso, lungo - corto, veloce - lento e lo strumento che lo produce) ▪ Sperimentare semplici strumenti musicali anche costruiti personalmente con materiale di recupero ▪ Utilizzare gli elementi musicali sperimentati per riprodurre brevi sequenze 	<p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro - musicali</p>
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare graficamente le caratteristiche di un suono percepito attraverso simboli diversi (es. suono forte - punto grosso, suono piano- puntino) ▪ Riprodurre brevi sequenze musicali seguendo simboli (es. la mano per battere le mani, il piede per battere i piedi) 	<p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli</p>

I DISCORSI E LE PAROLE

	Ob. di apprendimento I livello	Ob. di apprendimento II livello	Ob. di apprendimento III livello	Competenze in uscita
LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strutturare semplici frasi ▪ Imparare nuovi vocaboli ▪ Ascoltare ed eseguire la consegna 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formulare frasi corrette composta da soggetto e predicato ▪ Acquisire nuovi vocaboli e usarli in modo appropriato ▪ Comprendere ed eseguire autonomamente la consegna 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pronunciare una frase corretta e completa di soggetto, predicato, espansione ▪ Descrivere le caratteristiche principali di un oggetto, animale, persona ▪ Arricchire il proprio vocabolario utilizzando nuovi termini appresi in differenti contesti. ▪ Comprendere ed eseguire autonomamente 2/3 consegne in successione 	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati</p>
COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire con i compagni e l'ins. attraverso parole, brevi frasi, cenni e azioni ▪ Esprimere i propri bisogni ▪ Comprendere le prime regole della conversazione ▪ Partecipare ad una conversazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire con i compagni e l'insegnante attraverso parole e brevi frasi ▪ Esprimere i propri bisogni in modo comprensibile ▪ Raccontare i propri vissuti (con domande-stimolo dell'ins.) ▪ Conversare rispettando il proprio turno ▪ Intervenire alle conversazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Parlare con i compagni e le insegnati nel gruppo sezione/intersezione ▪ Esprimere i propri bisogni in modo coerente e comprensibile ▪ Raccontare con semplici discorsi corretti un episodio vissuto o al quale ha assistito ▪ Esprimere in modo comprensibile impressioni, sensazioni, conoscenze collegate all'esperienza personale. ▪ Dialogare con i compagni e con l'adulto rispettando turni e tempi d'intervento ▪ Intervenire in modo pertinente alle conversazioni 	<p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in diverse situazioni comunicative</p>

ASCOLTO E COMPRESIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascoltare l'ins. per un breve lasso di tempo ▪ Cogliere alcuni elementi di una narrazione con l'aiuto dell'insegnante ▪ Rispondere a domande stimolo relative ai testi narrati ▪ Descrivere una storia articolata in due sequenze: prima-dopo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascoltare l'adulto che parla, racconta, legge ▪ Comprendere il significato di una narrazione ▪ Verbalizzare testi ascoltati con l'aiuto di immagini o domande stimolo ▪ Descrivere una semplice storia, rappresentata in tre sequenze ▪ Porre domande per ottenere informazioni ▪ Riflettere su dialoghi e conversazioni ▪ Usare il linguaggio in situazioni di gioco 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziare i tempi di attenzione e di ascolto ▪ Comprendere le sequenze narrative di un testo ▪ Verbalizzare testi ascoltati rispettando la successione logico-temporale degli eventi ▪ Descrivere una semplice storia, rappresentata in più sequenze ▪ Inventare una breve storia partendo da uno stimolo (immagine, oggetto...) ▪ Porre domande per ottenere informazioni e/o spiegazioni. ▪ Formulare ipotesi, ricercare spiegazioni, ragionare nel corso di dialoghi e conversazioni con coetanei e adulti ▪ Utilizzare il linguaggio per organizzare semplici attività/giochi con i compagni 	<p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole</p>
METALINGUAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ripetere filastrocche e canzoncine semplici ▪ Drammatizzare filastrocche e canzoncine ▪ Giocare con i suoni onomatopeici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Memorizzare e ripetere conte e filastrocche ▪ Drammatizzare canzoncine, filastrocche e fiabe note con l'aiuto dell'insegnante ▪ Giocare con le parole: assonanze e rime 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Memorizzare e ripetere conte, filastrocche e scioglilingua ▪ Drammatizzare canzoncine, filastrocche, brevi storie, fiabe note ▪ Discriminare differenze e somiglianze fonetiche in parole, conte, filastrocche ▪ Creare rime, completare filastrocche trovando parole nuove e pertinenti al testo ▪ Giocare con le parole per trovare analogie tra suoni e significati (es.: pane - panino... forno - fornaio ...) 	<p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati</p>

METALINGUAGGIO		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare: maschile/femminile, singolare/plurale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere le parole dalle non parole ▪ Confrontare le parole per valutarne la lunghezza, indipendentemente dal loro valore semantico (es.: treno - bicicletta) ▪ Segmentare le parole in sillabe - analisi sillabica (es.: battuta di mani, salti nei cerchi...) ▪ Riconoscere il suono posto all'inizio della parola: sillaba/fonema. (es.: È arrivato un bastimento carico di...) ▪ Distinguere e usare: maschile/femminile, singolare/plurale ▪ Giocare con i suoni posti alla fine delle parole creando rime ▪ Dimostrare interesse verso la pluralità linguistica partecipando all'ascolto e all'apprendimento di nomi, saluti, filastrocche e canti in lingua inglese 	<p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia</p>
LETTO SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mostrare interesse per i libri illustrati 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mostrare interesse per i libri ▪ Sfogliare i libri in modo adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mostrare interesse per diversi tipi di libri e programmi multimediali ▪ Sfogliare riviste e libri in modo adeguato ▪ Mostrare curiosità nei confronti della lingua scritta ▪ Distinguere il codice linguistico da quello iconografico e numerico ▪ Fare ipotesi sul significato delle scritture e dei simboli (scritte, etichette, targhe, cifre...) ▪ Scoprire che esiste una correlazione tra lingua orale e scritta ▪ Imitare la scrittura producendo una varietà di forme e segni con intendo comunicativo ▪ Orientarsi sul foglio dall'alto al basso e da sinistra a destra 	<p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media</p>

LA CONOSCENZA DEL MONDO

	Ob. di apprendimento I livello	Ob. di apprendimento II livello	Ob. di apprendimento III livello	Competenze in uscita
ORDINE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raggruppare in base ad un criterio dato ▪ Ordinare grandezze fino a due elementi ▪ Conoscere alcune forme geometriche: cerchio, quadrato ▪ Confrontare grandezze: grande - piccolo ▪ Confrontare quantità: pochi - tanti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raggruppare oggetti secondo due criteri dati ▪ Ordinare grandezze fino a tre elementi: grande - medio - piccolo ▪ Conoscere alcune forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo ▪ Confrontare grandezze: grande - piccolo, alto - basso, lungo - corto ▪ Stabilire relazioni di quantità: di più - di meno 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raggruppare oggetti in base a due o tre criteri dati ▪ Ordinare elementi in base a criteri stabiliti: grandezza, altezza, lunghezza, forma, funzioni, ... ▪ Conoscere, denominare e rappresentare le forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo e rettangolo ▪ Confrontare quantità eseguendo operazioni sul piano concreto ▪ Stabilire relazioni di quantità: uguale, maggiore, minore ▪ Registrare dati usando istogrammi o tabelle 	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata</p>
TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Intuire la scansione temporale prima - dopo ▪ Intuire la scansione temporale giorno - notte 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la scansione temporale prima - dopo ▪ Collocare le azioni quotidiane nei diversi momenti della giornata: mattino- pomeriggio-sera-notte ▪ Intuire la ciclicità del tempo: la giornata scolastica ▪ Ordinare in successione logico temporale eventi legati all'esperienza con il supporto di immagini 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la scansione temporale prima - adesso - dopo ▪ Riconoscere, verbalizzare e ordinare le azioni della routine ▪ Conoscere la ciclicità del tempo: ieri-oggi-domani ▪ Conoscere la successione temporale dei giorni della settimana e delle stagioni ▪ Riferire esperienze personali collocandole correttamente nel tempo ▪ Formulare ipotesi relative ad eventi di un futuro immediato e prossimo 	<p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana</p> <p>Riferisce correttamente eventi del pas. recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e pros.</p>

NATURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplorare l'ambiente utilizzando i sensi ▪ Osservare elementi della realtà naturale ▪ Osservare i cambiamenti della natura nelle diverse stagioni ▪ Osservare fenomeni atmosferici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere l'ambiente utilizzando i sensi ▪ Osservare e descrivere elementi della realtà naturale ▪ Conoscere le caratteristiche delle stagioni ▪ Osservare e riconoscere fenomeni atmosferici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere le varie tipologie di organismi viventi: persone, animali e piante ▪ Osservare, riconoscere e descrivere elementi della realtà naturale ▪ Conoscere ambienti ed habitat naturali ▪ Conoscere e descrivere le caratteristiche delle stagioni ▪ Riconoscere relazioni di causa-effetto ▪ Osservare e descrivere fenomeni atmosferici 	<p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti</p>
TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mostrare curiosità verso i principali sussidi tecnologici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere alcuni sussidi tecnologici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere sussidi tecnologici e sperimentarne l'uso 	<p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi</p>
MISURA		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contare fino a 5 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contare fino a 10 ▪ Riconoscere simboli numerici ▪ Mettere in relazione quantità e simbolo ▪ Usare semplici strumenti per misurare 	<p>Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità</p>
SPAZIO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere alcune relazioni spaziali (sopra-sotto, dentro-fuori, in alto-in basso) ▪ Eseguire percorsi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e rappresentare relazioni spaziali ▪ Riconoscere la propria posizione nello spazio ▪ Eseguire e inventare percorsi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interiorizzare e rappresentare relazioni spaziali ▪ Eseguire un semplice dettato topologico ▪ Sperimentare lo spazio grafico utilizzando anche il quadretto ▪ Eseguire e rappresentare percorsi ▪ Scoprire la simmetria 	<p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali</p>

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

	Ob. di apprendimento I livello	Ob. di apprendimento II livello	Ob. di apprendimento III livello	Competenze in uscita
IL SÉ E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoprire la figura di Gesù ▪ Scoprire l'edificio Chiesa ▪ Scoprire gesti di amicizia 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere alcuni avvenimenti della vita di Gesù ▪ Scoprire che Gesù è venuto per portare pace e amore ▪ Scoprire che Dio è Padre ▪ Conoscere elementi e segni della Chiesa ▪ Scoprire figure significative nella vita della Chiesa ▪ Conoscere e vivere gesti di amicizia ▪ Scoprire la diversità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere episodi della vita di Gesù dai racconti del Vangelo ▪ Scoprire il messaggio e l'insegnamento di Gesù ▪ Conoscere alcune caratteristiche dell'ambiente in cui è vissuto Gesù ▪ Riconoscere Dio come Padre amorevole ▪ Comprendere che la Chiesa è la famiglia dei credenti in Gesù ▪ Conoscere figure significative nella vita della Chiesa ▪ Assumere atteggiamenti di amicizia e di collaborazione ▪ Conoscere e rispettare la diversità 	<p>Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose</p>
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sperimentare le capacità espressive del corpo ▪ Manifestare le proprie emozioni ▪ Imitare le creature (es. animali, piante) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoprire i gesti con cui si esprime il nostro sentimento religioso ▪ Esprimere le proprie emozioni ▪ Imitare ed esprimersi con il corpo ▪ Interpretare con il corpo semplici filastrocche e canzoncine 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere i gesti con cui si esprime il sentimento religioso ▪ Riconoscere e controllare le proprie emozioni ▪ Esprimersi e comunicare con il corpo ▪ Interpretare con il corpo filastrocche e canzoncine 	<p>Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni</p>

<p style="text-align: center;">IMMAGINI, SUONI E COLORI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sperimentare varie tecniche pittoriche e manipolative ▪ Scoprire alcuni simboli religiosi ▪ Partecipare a momenti di festa 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare varie tecniche grafico-pittoriche e manipolative ▪ Conoscere alcuni simboli religiosi ▪ Partecipare attivamente a momenti di festa 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare varie tecniche grafico-pittoriche e manipolative per esprimersi e comunicare ▪ “Leggere” immagini o opere d’arte, attribuendo loro un significato ▪ Conoscere il significato dei principali simboli religiosi ▪ Conoscere leggende e tradizioni legate alle feste cristiane ▪ Collaborare alla realizzazione di momenti di festa 	<p style="text-align: center;">Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso</p>
<p style="text-align: center;">I DISCORSI E LE PAROLE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascoltare e comprendere brevi testi ▪ Rispondere a domande inerenti i testi letti o narrati ▪ Scoprire alcuni vocaboli del linguaggio cristiano 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascoltare e comprendere racconti ▪ Verbalizzare testi ascoltati con l’aiuto di domande e/o con il supporto di immagini ▪ Imparare nuovi vocaboli del linguaggio cristiano 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascoltare e comprendere testi ▪ Riconoscere e verbalizzare i nuclei essenziali di un testo ▪ Comprendere e riordinare le sequenze logiche e temporali di un testo ▪ Comprendere vocaboli del linguaggio religioso ed usarli in modo appropriato 	<p style="text-align: center;">Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso</p>
<p style="text-align: center;">LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplorare con meraviglia la natura ▪ Intuire che la natura è dono di Dio Creatore ▪ Scoprire comportamenti di rispetto della natura 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare con curiosità la natura ▪ Scoprire che la natura è dono di Dio Creatore ▪ Acquisire comportamenti di rispetto della natura 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimere gratitudine per il dono della natura ▪ Intuire nel gesto della Creazione la bontà di Dio ▪ Sviluppare atteggiamenti di amore, cura e rispetto della natura 	<p style="text-align: center;">Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza</p>